x legislatura — undicesima commissione — seduta del 25 luglio 1991

COMMISSIONE XI LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

114.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 LUGLIO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VINCENZO MANCINI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Sapienza ed altri: Norme per il finanziamento degli oneri relativi agli operatori sociali transitati dall'Ente italiano di servizio sociale nei ruoli dello Stato e delle regioni (3724)	3
Mancini Vincenzo, Presidente	3, 4
Sanfilippo Salvatore (gruppo comunista-PDS)	5
Sapienza Orazio (gruppo DC), Relatore	3
Votazione nominale:	
Mancini Vincenzo, Presidente	6



La seduta comincia alle 15,30.

SANFILIPPO, SALVATORE Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione della proposta di legge Sapienza ed altri: Norme per il finanziamento degli oneri relativi agli operatori sociali transitati dall'Ente italiano di servizio sociale nei ruoli dello Stato e delle regioni (3724).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Sapienza, Rivera, Riggio, Nicotra, Gregorelli, Gelpi, Latteri, Azzolini, Torchio, Rojch, Gei, Loiero, Caccia, Viscardi e Bianchi: « Norme per il finanziamento degli oneri relativi agli operatori sociali transitati dall'Ente italiano di servizio sociale nei ruoli dello Stato e delle regioni ».

Ricordo che la proposta di legge è stata già esaminata in sede referente e che la Commissione, nella seduta del 15 gennaio 1991, aveva deliberato di richiederne il trasferimento in sede legislativa.

Comunico che la I Commissione, in data 7 febbraio 1991, ha espresso parere favorevole.

Comunico altresì che la V Commissione, in data 2 luglio 1991, ha espresso il seguente parere:

« La Commissione bilancio,

preso atto della richiesta da parte della Commissione di merito di riesaminare il parere espresso in data 20 marzo 1991;

preso altresì atto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo in base alle quali possono ritenersi superate le posto sotto il controllo del Ministero del-

obiezioni sulla copertura finanziaria del provvedimento che a suo tempo motivarono l'espressione del parere contrario,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'onere complessivo recato dal provvedimento sia inteso quale limite di stanziamento e, conseguentemente, l'articolo unico sia così riformulato:

1. Gli oneri derivanti all'Ente italiano di servizio sociale (EISS) per la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento professionale degli operatori sociali trasferiti allo Stato e alle regioni, gli oneri previdenziali per tale personale dovuti dall'ente all'INPS, l'ammontare della indennità di trattamento di fine rapporto dovuta allo stesso personale, oltre agli interessi maturati, sono determinati per il 1991 in lire 3 miliardi. Il relativo onere è posto a carico, per il medesimo esercizio, delle disponibilità esistenti nel fondo di tesoreria istituito ai sensi dell'articolo 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

La corrispondente somma è a tal fine iscritta in apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il 1991.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportate, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

L'onorevole Sapienza ha facoltà di svolgere la relazione.

ORAZIO SAPIENZA, Relatore. Mi richiamo alla relazione svolta nel corso dell'esame in sede referente, rispetto alla quale non ho particolari valutazioni da aggiungere.

L'Ente italiano di servizio sociale è

x legislatura — undicesima commissione — seduta del 25 luglio 1991

l'interno, che ne cura la gestione attraverso un proprio commissario governativo straordinario. Poiché siamo in presenza di pareri favorevoli unanimemente espressi sia dalle Commissioni sia dal Ministero del tesoro, auspico una celere approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge.

Ne do lettura:

ART. 1.

1. Gli oneri derivati all'Ente italiano di servizio sociale (EISS) per la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento professionale degli operatori sociali trasferiti allo Stato e alle regioni, gli oneri previdenziali per tale personale dovuti dall'ente all'INPS, l'ammontare della indennità di trattamento di fine rapporto dovuta allo stesso personale, oltre agli interessi maturati, per un importo complessivo di due miliardi e 900 milioni di lire, sono posti a carico, per il 1990, delle disponibilità esistenti nel fondo di tesoreria istituito ai sensi dell'articolo 26 della legge 21 dicem-1978, n. 845. La corrispondente somma è a tal fine iscritta nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il 1990.

A tale articolo è stato presentato il seguente emendamento, interamente sostitutivo, che recepisce il parere della Commissione bilancio:

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

ART. 1.

1. Gli oneri derivanti all'Ente italiano di servizio sociale (EISS) per la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento professionale degli operatori sociali trasferiti allo Stato e alle regioni, gli oneri previdenziali per tale personale dovuti dall'ente all'INPS, l'ammontare dell'indennità | rio opporsi ad un atto che sostanzial-

di trattamento di fine rapporto dovuta allo stesso personale, oltre agli interessi maturati, sono determinati per il 1991 in lire 3 miliardi. Il relativo onere è posto a carico. per il medesimo esercizio, delle disponibilità esistenti nel fondo di tesoreria istituito ai sensi dell'articolo 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845. La corrispondente somma è a tal fine iscritta in apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il 1991.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

1. 1.

Il Relatore.

Lo pongo in votazione. (È approvato).

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà direttamente votata per appello nominale al termine della seduta.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

SALVATORE SANFILIPPO. Preannuncio l'astensione del gruppo comunista-PDS sulla proposta di legge, che può apparire, allo stato delle cose, un atto dovuto, ma che in realtà è una sanatoria rispetto ad un pasticcio - creato non so se per incapacità o per furbizia – che si somma ad una serie di altri pasticci, tendenti di volta in volta a non rispettare le leggi concernenti le assunzioni nel pubblico impiego. Tra l'altro, in questo caso vi è l'aggravante di aver voluto costituire (lo dico tra virgolette) un ente che avrebbe dovuto effettuare corsi di formazione e che invece non si comprende bene quali funzioni abbia svolto nel corso della sua vita operativa.

Ciò nonostante il gruppo comunista-PDS si rende conto che sarebbe velleita-

x legislatura — undicesima commissione — seduta del 25 luglio 1991

mente deve essere realizzato, per cui si limiterà ad astenersi nella votazione del provvedimento.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: Proposta di legge Sapienza ed altri: « Norme per il finanziamento degli oneri relativi agli operatori speciali transitati dall'Ente italiano di servizio sociale nei ruoli dello Stato e delle regioni » (3724):

Presenti	26
Votanti	18
Astenuti	8
Maggioranza	14
Hanno votato sì	18
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Anselmi, Antonucci, Azzolini, Battaglia, Bianchi, Carrara, Cavigliasso, Cimmino, Ferrari Bruno, Gelpi, Loiero, Lombardo, Malvestio, Mancini, Nucci Mauro, Pisicchio, Sapienza e Tealdi.

Si sono astenuti:

Cavicchioli, Ghezzi, Lodi Faustini Fustini, Lucenti, Migliasso, Picchetti, Rebecchi e Sanfilippo.

La seduta termina alle 15,30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 7 agosto 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO